



**REPUBBLICA ITALIANA**  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**Tribunale Ordinario di Genova**  
SEZIONE 2

Composto dal Sig. Magistrato:



ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella causa penale contro:



Assistito e difeso dall'Avv. [REDACTED] (nominato in data  
28/02/2024)

**LIBERO ASSENTE**

**IMPUTATO**

Del delitto di cui agli artt. 469 e 477 – 482 c.p. perché, contraffaceva, apponendo la propria fotografia e le proprie generalità, nonché l'impronta contraffatta del sigillo di Stato, il passaporto n. AA 1446889, intestato a [REDACTED]

In luogo sconosciuto tra il 26/9/07 e il 22/8/23

**CONCLUSIONI**



Il difensore dell'imputato chiede emettersi sentenza di non luogo a provvedere, in subordine sentenza di non doversi procedere per estinzione del reato per intervenuta prescrizione.

Il Pm si associa.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

Il P.M. ha citato a giudizio l'imputato per rispondere dei reati di cui in epigrafe in data 1.10.2024. All'odierna udienza predibattimentale il difensore ha richiesto pronunciarsi sentenza di non doversi procedere per sopravvenuta prescrizione. Il Pubblico Ministero si è associato a siffatta richiesta.

Deve pronunciarsi – come richiesto dalle parti - sentenza di non doversi procedere ex artt. 129 e 531 c.p.p. per sopravvenuta prescrizione.

All'imputato sono contestati i reati di cui agli artt. 469 e 477, 482 c.p. puniti con pena massima non superiore a sei anni di reclusione. La data del commesso reato deve essere individuata, in considerazione del necessario "favor rei", "in data anteriore e prossima al 29.10.2012, data di apparente rilascio del assaporto contraffatto. Al momento del primo atto interruttivo della prescrizione – rappresentato dal decreto di citazione a giudizio dell'1.10.24 – risultava, pertanto, ormai decorso (e compiuto, al più tardi, in data 28.10.2018) il tempo necessario per la prescrizione, pari a sei anni ai sensi degli artt. 157 e ss. c.p.. Dagli atti non emergono elementi per un proscioglimento nel merito.

**P.Q.M.**

Visti gli artt. 129, 531 c.p.p.

**DICHIARA**

non doversi procedere nei confronti di [REDACTED] per i reati ascritti per essersi gli stessi estinti per sopravvenuta prescrizione.

GENOVA, 27.1.2026

Il Giudice  
[REDACTED]

Il Cancelliere



DEPOSITATA IN DATA  
27/01/2026  
LA SENTENZA N 291 DEL  
27/01/2026  
SCARSO GIOVANNA  
27/01/2026 16:15



FIRMATO E DEPOSITATO  
il 27/01/2026 alle ore 15:51  
FILIPPO PISATURO